

COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 412 del 30/12/2022 Numero del Registro generale delle determinazioni: 2783 del 30/12/2022

Oggetto: FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI – ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA.

Ufficio proponente: Servizio Gestione Politiche Sociali

Settore proponente: Settore Politiche per il Cittadino

Responsabile del Settore: Dott. Marco Molisani

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con il D.L. 31/08/2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, ed in particolare il comma 5 dell'art. 6, è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato ad inquilini morosi incolpevoli, finalizzato alla concessione di contributi volti a sanare la morosità incolpevole di cittadini titolari di contratti sul libero mercato;
- con il Decreto del 14 maggio 2014, lo stesso Ministero delle Infrastrutture ha stabilito i criteri e le modalità di individuazione dei beneficiari;
- con D.I. Ministro Infrastrutture e delle mobilità sostenibili di concerto con il Ministro delle Economie e delle Finanze del 30.07.2021 pubblicato sul GURI serie generale n. 228 del 23.09.2021, con il quale sono ripartite sulla base dell'allegato A del suddetto D.I. le risorse per un importo pari ad euro 50.000.000,00, assegnando alla Regione Abruzzo €1.392.279,90;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 693 del 25.11.2022 è stata approvata, per l'annualità 2021, la ripartizione della dotazione totale di € 1.392.279,90 tra i Comuni ad alta tensione abitativa e Comuni capoluogo destinando al Comune di Pescara la somma di € 302.211,12 così come da allegato 1 della DGR 693/2022;
- con precedente DGR n. 249 del 31.03.2015, sono stati approvati: lo schema di bando, il modello di domanda e le tre tipologie di accordo tra le parti: "differimento provvedimento di rilascio", "contratto per nuovo immobile" e "nuovo contratto stesso immobile";

RILEVATO CHE, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2016 recante "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124", si è proceduto alla revisione dei criteri, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi in argomento, al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, come segue:

- per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare (art.2);
- la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al precedente punto 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo ad una delle seguenti cause (art.3):

perdita del lavoro per licenziamento;
accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza
maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o
la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego
di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

CONSIDERATO CHE

- possono presentare domanda coloro che sono destinatari di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida
- al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse del Fondo, la platea dei beneficiari è ampliata anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino, ai sensi della normativa vigente, autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in **ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%.** Tale riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni 2021/2020

RILEVATO CHE l'importo massimo concedibile <u>non può superare il limite di € 12.000,00</u> in osservanza dei seguenti parametri fissati dal su menzionato decreto ministeriale del 30 marzo 2016 (art. 5 "Finalizzazione dei contributi"):

- a) fino a un massimo di **8.000,00** euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di **6.000,00 euro** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro;

DATO ATTO, per quanto sopra, che:

- con proprio atto di Giunta n. 693 del 25.11.2022 la Regione Abruzzo ha approvato la suddivisione della dotazione totale delle risorse destinate al "Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli", risultante dal finanziamento assegnato per l'annualità 2021 tra i Comuni ad alta tensione abitativa e Comuni capoluogo e con i criteri di cui al comma 2, art.1 del D.M. del 14.05.2014, in proporzione alla popolazione residente, risultante dall'ultimo censimento 2011 (G.U. n. 294 del 18.12.2012);
- il Comune di Pescara è risultato destinatario di una somma complessiva pari ad €. 302.211,12;
- nella stessa delibera di Giunta Regionale, si è stabilito che l'erogazione delle risorse necessarie per far fronte al fabbisogno accertato, è subordinato al perfezionamento, da parte dei Comuni interessati, dei bandi per l'individuazione dei soggetti beneficiari e che pertanto, al momento, il presente atto, non comporta movimenti contabili;

DATO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto ministeriale 30.03.2016 e della Delibera di G.R. 702/2016, viene posta in capo ai Comuni l'adozione delle misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo in argomento, al fine di programmare misure di graduazione dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

ATTESO CHE per accedere alla fruizione del beneficio in parola, occorre:

- essere in possesso di **reddito ISE non superiore ad € 35.000,00** o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un **valore ISEE non superiore ad € 26.000,00**;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione di convalida;
- essere titolare di un contratto di locazione di edilizia di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e residente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. essere in possesso di regolare titolo di soggiorno;

PRECISATO CHE al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse del Fondo con D.I. 23 giugno 2020, art. 1, comma 2, la platea dei beneficiari è stata ampliata anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino, ai sensi della normativa vigente, autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Tale riduzione del

reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni 2021/2020.

EVIDENZIATO CHE <u>non</u> hanno diritto al contributo i beneficiari, per gli stessi fini, di contributi provenienti da programmi di intervento simili o che abbiano ricevuto l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

SPECIFICATO CHE il contributo in parola:

- sarà erogato direttamente al locatore e che sarà subordinato all'acquisizione di apposito accordo tra le parti (locatore e locatario);
- non sarà erogato ai richiedenti che abbiano rilasciato l'unità immobiliare locato assumendo la residenza anagrafica in altro alloggio;

RITENUTO per quanto sopra di attivare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di inquilini morosi incolpevoli aventi diritto alla fruizione dei contributi in argomento;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale n. 36 del 16.09.2022 – prot. n. 166630, con il quale:

- è stato confermato al Dott. Marco Molisani l'incarico di Dirigente del Settore organizzativo in intestazione, in quanto tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative dei "Dirigenti" come definite dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- è stato individuato, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, il Dirigente sostituto per il Settore Politiche per il Cittadino, Arch. Francesco Chiavaroli, in caso di assenza o impedimento del Dirigente titolare;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente riportati:

- 1. di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale n. 693/2022 avente ad oggetto "Ripartizione disponibilità per l'anno 2021 relativa al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con cui la Regione Abruzzo, ai sensi del D.I. del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze del 30.07.2021 (GU Serie Generale n.228 del 23.09.2021), assegna al Comune di Pescara l'importo di €. 302.211,12;
- 2. di attivare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di cittadini "Morosi Incolpevoli" aventi diritto alla fruizione del beneficio economico a carico del Fondo ministeriale di cui al precedente punto 1;
- 3. di approvare i seguenti allegati:
 - **Avviso Pubblico** (All. 01)per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli anno 2021.
 - Modello di domanda (All. 02), unitamente alle tipologie di accordo tra le parti: "Rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio" (All. A), "Differimento provvedimento di rilascio" (All. B), "Contratto per nuovo immobile" (All. C) e "Nuovo contratto per stesso immobile" (All. D), e al Modello di Autocertificazione (All. E);
- **4. di pubblicare** sul sito web dell'Ente, nella sezione "Avvisi pubblici" e all'Albo Pretorio, <u>fino al</u> 13.01.2023, i documenti di cui al punto precedente ;

- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta movimenti contabili;
- 6. di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Francesca Ponzetti;
- **7. di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE MOLISANI MARCO (atto sottoscritto digitalmente)